

Relazione sulle azioni intraprese nei confronti del Comune di Pietrasanta (LU) per la corretta applicazione della legge in materia di circolazione stradale delle autocaravan

A seguito del ricorso al T.A.R. Toscana presentato dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, il Comune di Pietrasanta con ordinanza n. 88 del 25 settembre 2017 ha revocato l'ordinanza n. 42 del 22 aprile 2017 istitutiva del divieto di sosta 0-24 alle autocaravan in piazza IV Novembre, piazza Giardini d'Eucassines e in tutte le aree che sarebbero state individuate a mezzo di segnaletica verticale.

Nonostante l'istanza a revocare in autotutela e il sollecito del legale dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti il Comune di Pietrasanta ha opposto il silenzio costringendo l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a ricorrere al T.A.R. Toscana.

Dopo tre mesi della notifica del ricorso il Comune di Pietrasanta, che nel frattempo si è costituito, ha revocato l'ordinanza impugnata e, nonostante il giudizio in corso, non comunicava il provvedimento di revoca. La notizia, infatti, è stata appresa attraverso la stampa. A seguito della revoca la materia del contendere è pertanto cessata.

È stato conseguito l'ennesimo successo in favore delle famiglie in autocaravan tuttavia l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, viste le modalità della revoca e il comportamento del Comune di Pietrasanta, proseguirà nel giudizio al fine di richiedere la condanna alle spese di lite sostenute in base al principio della soccombenza virtuale.

In ogni caso appare evidente come il Comune abbia impiegato risorse pubbliche, che avrebbero potuto essere destinate ad altre finalità oltre a distrarre tempo e, quindi, creare indebiti oneri all'Associazione, all'Ufficio Giudiziario e alla stessa Pubblica Amministrazione.

Pubblichiamo di seguito la cronistoria della vicenda.

* * * * *

A seguito di segnalazione, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha appreso che nella mattinata di sabato 22 aprile 2017 a Pietrasanta (LU), nel parcheggio a pagamento di via lungomare Roma 102, veniva installato un segnale di divieto di sosta 0-24 per autocaravan, caravan e auto con caravan.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è prontamente intervenuta scrivendo al Comune di Pietrasanta. Con una prima istanza l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiedeva al Comune di rimuovere il divieto di sosta permanente nell'esercizio del potere di autotutela, ripristinando la possibilità di sosta per le autocaravan nel parcheggio in questione.

Contestualmente l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha presentato istanza di accesso chiedendo al Comune di Pietrasanta il provvedimento istitutivo del divieto di sosta 0-24 in questione; gli atti dell'istruttoria e il documento comprovante la data di installazione del divieto di sosta.

Nei giorni successivi ci è stato segnalato un articolo pubblicato su Lucca in Diretta alla pagina web <http://www.luccaindiretta.it/versilia/item/91816-motrone-e-tonfano-stop-alla-sosta-dei-camper-in-due-piazze.html> dal titolo "Motrone e Tonfano, stop alla sosta dei camper in due piazze" ove si fa riferimento all'istituzione di un altro divieto di sosta alle autocaravan in piazza IV Novembre a Motrone e piazza Giardini Ecaussinnes a Tonfano. L'articolo si conclude con la frase "L'amministrazione sta dialogando con l'associazione nazionale camperisti per individuare altre aree da destinare ed attrezzare per il turismo en plein air".

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è nuovamente intervenuta e ha inviato una richiesta di chiarimenti al Comune di Pietrasanta precisando di non intrattenere dialoghi con il Comune e chiedendo di sapere con quale associazione l'ente stava interloquendo. La richiesta è stata inviata altresì alla redazione di Lucca in Diretta per le dovute precisazioni e correzioni.

Al contempo, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha trasmesso al Comune istanza di accesso chiedendo i provvedimenti istitutivi dei divieti di sosta alle autocaravan in piazza IV Novembre a Motrone e in piazza Giardini Ecaussinnes a Tonfano; gli atti delle relative istruttorie e i documenti comprovanti la data di installazione dei divieti.

Non avendo ricevuto riscontro all'istanza di accesso relativa a via lungomare Roma, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti tramite il proprio legale, ha sollecitato il Comune a evadere l'istanza entro 7 giorni preannunciando ulteriori iniziative nel caso di

silenzio da parte dell'amministrazione. Non avendo ricevuto risposta neppure all'istanza di autotutela, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite il proprio legale, ha sollecitato il Comune a rimuovere i segnali entro 7 giorni.

Con riferimento agli annunciati divieti in piazza IV Novembre a Motrone e in piazza Giardini Ecaussinnes a Tonfano l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, stante il silenzio del Comune, a mezzo del proprio legale ha sollecitato il Comune a evadere l'istanza di accesso e con altra istanza ha invitato l'amministrazione di Pietrasanta a esercitare l'autotutela con rimozione degli eventuali segnali e annullamento dei relativi provvedimenti istitutivi.

Il 1° giugno 2017 il Vice Sindaco di Pietrasanta Dott. Daniele Mazzoni riscontra la richiesta di chiarimenti inviata dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti confermando di non intrattenere rapporti con l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti e che vi era stato un errore nella comunicazione. Il Comune affermava l'assenza di pregiudizi nei confronti dei camperisti, la presenza di aree attrezzate e dopo aver citato genericamente un'ordinanza, senza inviarla e senza indicarne gli estremi, si rendeva disponibile a incontrare l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per un confronto sul tema.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, preso atto dei chiarimenti, ha risposto al Comune precisando che la realtà era ben diversa come dimostrano i divieti in lungomare Roma e, soprattutto, il mancato riscontro alle istanze del 24-25 aprile e del 25-26 maggio 2017 relativamente ai divieti di lungomare Roma, piazza IV Novembre e piazza Giardini Ecaussinnes. Sulle aree attrezzate l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti evidenziava che la circolazione stradale delle autocaravan, al pari della circolazione di qualsiasi altro veicolo, non necessita di alcuna area attrezzata. Inoltre l'eventuale presenza di un'area attrezzata non può in alcun modo giustificare l'istituzione di un divieto di sosta in altre zone del territorio. Quanto, infine, al ritenere utile un incontro con l'amministrazione, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ritiene doveroso da parte del Comune di Pietrasanta fornire riscontro alle richieste di accesso e di autotutela sopraccitate che – incredibilmente – non hanno avuto risposta da parte dell'ente e che hanno costretto a due solleciti e – sempre a causa dell'inerzia del Comune – a impugnare la regolamentazione della circolazione.

Non avendo ricevuto risposta né all'istanze di accesso e di autotutela né ai relativi solleciti l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, pur non disponendo del provvedimento istitutivo sebbene richiesto, ha proposto ricorso al Ministero contro il segnale installato in lungomare Roma.

Con nota prot. n. 22565 del 23 giugno 2017 la Polizia municipale di Pietrasanta trasmetteva l'ordinanza del Vice Sindaco n. 42 del 22 aprile 2017. Con tale ordinanza, qualificata contingibile e urgente ai sensi dell'art. 50 co. 5 TUEL, il Comune ha istituito un divieto di sosta 0-24 alle autocaravan e caravan in piazza IV Novembre, piazza Giardini d'Eucassines e in tutte le aree che saranno individuate a mezzo di apposita segnaletica verticale oltre ad aver previsto un'area di sosta alle autocaravan e a vietare il campeggio su tutta la fascia costiera. La Polizia, inoltre, inviava una mail del 19.4.2017 inviata dal responsabile ERSU con la quale si lamentava un generico abbandono di rifiuti.

In sostanza l'utente della strada in autocaravan è rappresentato come fonte di pericolo per la circolazione, il decoro, la sicurezza urbana, l'igiene pubblica, l'ambiente, l'incolumità e la salute pubblica. All'utente in autocaravan viene preclusa la sosta in zone del territorio, addirittura indeterminate (*"in tutte le aree che saranno individuate a mezzo di apposita segnaletica"*) ghettizzandolo all'interno di una specifica area. Con un'impropria commistione di concetti che attengono ad ambiti diversi, esigenze presunte e affermazioni apodittiche il provvedimento risulta illegittimo e gravemente lesivo per la circolazione delle autocaravan.

Il Comune di Pietrasanta, dunque, dopo quasi due mesi riscontrava parzialmente l'istanza di accesso e non rispondeva all'istanza di autotutela costringendo l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ad adire il T.A.R. Toscana al fine di ottenere l'annullamento dell'ordinanza n. 42 del 22.4.2017 nella parte in cui istituisce il divieto di sosta permanente alle autocaravan.

Alla luce della nota della Polizia Municipale, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede chiarimenti in merito al provvedimento istitutivo del divieto di sosta in lungomare Roma, divieto per il quale era stato già proposto ricorso.

Dopo aver notificato il ricorso, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti depositava gli atti al T.A.R. Toscana chiedendo la fissazione dell'udienza di merito.

A distanza di tre mesi dalla notifica del ricorso il Comune di Pietrasanta revocava l'ordinanza n. 42 del 22 aprile 2017 tramite l'ordinanza n. 88 del 25 settembre 2017. La notizia veniva appresa dalla stampa locale.

Con la revoca i divieti sono stati rimossi ma l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti proseguirà nel giudizio al fine del riconoscimento delle spese legali sostenute viste anche le modalità della revoca e il comportamento complessivo dell'amministrazione.

La presente relazione è stata inviata ai seguenti destinatari perché l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre di supporto e mai di contrapposizione agli enti proprietari e/o gestori della strada. Infatti, l'analisi del provvedimento istitutivo di una illegittima limitazione alla circolazione stradale delle autocaravan è un ausilio prezioso per l'ente locale che, nella visione di buon governo, deve revocare tempestivamente il provvedimento stesso al fine di evitare indebiti oneri al cittadino e alla Pubblica Amministrazione.

comune.pietrasanta@postacert.toscana.it

redazione@luccaindiretta.it

sindaco@comune.pietrasanta.lu.it Sindaco

vicesindaco@comune.pietrasanta.lu.it Vice Sindaco

assessore.tartarini@comune.pietrasanta.lu.it Assessore ai Lavori Pubblici

assessore.crivelli@comune.pietrasanta.lu.it Assessore al Bilancio

assessore.cosci@comune.pietrasanta.lu.it Assessore alla Polizia Municipale

assessore.santini@comune.pietrasanta.lu.it Assessore alle Tradizioni Popolari e al Sociale

michele.parenti@comune.pietrasanta.lu.it Segretario Generale

Di seguito il riepilogo delle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per la corretta applicazione e interpretazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Pietrasanta (LU).

24 aprile 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti invita il Comune di Pietrasanta a esercitare l'autotutela rimuovendo il divieto di sosta 0-24 per autocaravan nel parcheggio a pagamento di via lungomare Roma.

24 aprile 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto al Comune di Pietrasanta l'accesso al provvedimento istitutivo del divieto di sosta 0-24 per autocaravan nel parcheggio a pagamento di via lungomare Roma, agli atti della relativa istruttoria e al documento attestante la data di installazione della segnaletica.

25 aprile 2017

A seguito di un articolo pubblicato su Lucca in Diretta ove si fa riferimento a un dialogo tra il Comune e l'associazione nazionale camperisti, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha inviato una richiesta di chiarimenti al Comune precisando di non intrattenere dialoghi con il Comune e chiedendo di sapere con quale associazione l'ente sta interloquendo.

25 aprile 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto al Comune di Pietrasanta l'accesso al provvedimento istitutivo del divieto di sosta in piazza IV Novembre a Motrone e in piazza Giardini Ecaussinnes a Tonfano, agli atti della relativa istruttoria e al documento attestante la data di installazione dei segnali.

25 maggio 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite il proprio legale, sollecita il Comune di Pietrasanta a evadere entro 7 giorni l'istanza di accesso relativa ai divieti in via lungomare Roma.

25 maggio 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite il proprio legale, sollecita il Comune di Pietrasanta a rimuovere entro 7 giorni la segnaletica di divieto alle autocaravan in via lungomare Roma.

26 maggio 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite il proprio legale, sollecita il Comune di Pietrasanta a evadere entro 7 giorni l'istanza di accesso relativa ai divieti in piazza IV Novembre a Motrone e in piazza Giardini Ecaussinnes a Tonfano.

26 maggio 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite il proprio legale, invita il Comune di Pietrasanta a rimuovere gli eventuali divieti in piazza IV Novembre a Motrone e in piazza Giardini Ecaussinnes a Tonfano con annullamento dei relativi provvedimenti istitutivi.

1 giugno 2017

Il Vice Sindaco di Pietrasanta Dr. Daniele Mazzoni risponde alla richiesta di chiarimenti del 25 aprile 2017 confermando di non intrattenere rapporti con l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti e che vi è stato un errore nella comunicazione. Afferma l'accoglienza dei camperisti tramite aree attrezzate e fa riferimento a una generica ordinanza, senza inviarla e senza indicarne gli estremi.

21 giugno 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti riscontra la nota del 1 giugno precisando che contrariamente a quanto affermato dal Comune la realtà risultava diversa come dimostravano i divieti e il mancato riscontro alle istanze inviate in aprile e maggio. L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti evidenziava altresì che la circolazione delle autocaravan, al pari della circolazione di qualsiasi altro veicolo, non necessitava di alcuna area attrezzata e che l'eventuale presenza di un'area attrezzata non poteva giustificare l'istituzione di un divieto di sosta in altre zone del territorio.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ricordava infine che le richieste di accesso e di autotutela non hanno avuto risposta da parte dell'ente e che hanno costretto a due solleciti e – sempre a causa dell'inerzia del Comune – a impugnare la regolamentazione della circolazione in lungomare Roma

21 giugno 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, pur non disponendo del provvedimento istitutivo sebbene richiesto, propone ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avverso il segnale di divieto di sosta 0-24 per autocaravan, caravan e auto con caravan installato nel parcheggio a pagamento di via lungomare Roma.

23 giugno 2017

La Polizia municipale di Pietrasanta trasmette l'ordinanza del Vice Sindaco n. 42 del 22 aprile 2017 istitutiva di un divieto di sosta 0-24 alle autocaravan e caravan in piazza IV Novembre, piazza Giardini d'Eucassines e in tutte le aree che saranno individuate a mezzo di apposita segnaletica verticale. La Polizia Municipale trasmette anche una mail del responsabile ERSU del 19.4.2017.

30 giugno 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti notifica al Comune di Pietrasanta il ricorso al T.A.R. Toscana avverso l'ordinanza del Vice Sindaco n. 42 del 22 aprile 2017.

3 luglio 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Pietrasanta di chiarire con quale provvedimento ha istituito il divieto di sosta in via lungomare Roma.

18 luglio 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti si costituisce in giudizio depositando il ricorso notificato al T.A.R. Toscana.

21 settembre 2017

Il Comune di Pietrasanta si costituisce in giudizio.

25 settembre 2017

Il Comune di Pietrasanta adotta l'ordinanza n. 88 con cui revoca la precedente ordinanza n. 42/2017 impugnata al TAR disponendo la rimozione della segnaletica.

10 dicembre 2017

La stampa locale da notizia dell'avvenuta revoca dell'ordinanza n. 42/2017 a opera dell'ordinanza n. 88/2017.